

Gentili dottori, a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Agosto" (D.L. 104 del 14 agosto 2020), vi informiamo sugli aspetti di maggior rilievo di questo nuovo provvedimento.

MISURE FISCALI

CREDITO IMPOSTA AFFITTI

Il Decreto Agosto ha modificato la normativa relativa al credito d'imposta per gli affitti contenuta nel Decreto Rilancio. In particolare, il credito viene riconosciuto relativamente ai contratti di locazione, leasing di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, **indipendentemente dalla categoria catastale.**

L'ammontare riconosciuto è del 60% e le condizioni per accedere sono tre:

1. vale per i soggetti con ricavi inferiori ai 5 milioni di euro nel 2019 (tranne che per imprese del settore turistico-ricettivo);
2. per ogni mese di riferimento (da marzo a giugno) il fatturato mensile del 2020 deve essere inferiore al 50% del fatturato dello stesso mese del 2019;
3. avere effettivamente sostenuto la spesa per l'affitto.

Una deroga alla seconda condizione (ricalcando quella valida per i contributi a fondo perduto) è applicata alle imprese che hanno iniziato l'attività dopo il 1.1.2019 oppure hanno la sede nel territorio di un comune che si trovava in uno stato di emergenza già dichiarato alla data del 31.1.2020.

CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI SOCIETA' SPORTIVE

È stato introdotto un credito d'imposta per gli investimenti in campagne pubblicitarie (anche sponsorizzazioni) nei confronti di leghe o società sportive iscritte al CONI che svolgano attività sportiva giovanile.

Il credito d'imposta è teoricamente previsto al 50% dell'investimento effettuato tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2020 e sarà necessario presentare apposita istanza diretta al Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio. In realtà, la misura finale del credito spettante verrà determinata solo dopo il riparto delle risorse disponibili che sarà effettuato sulla base delle richieste pervenute.

L'investimento minimo da fare è di 10.000 euro e i soggetti beneficiari dell'investimento devono certificare di svolgere attività sportiva giovanile e di avere ricavi tra i 200.000 e i 15 milioni di euro.

Il corrispettivo dell'investimento deve costituire un effettivo servizio di promozione dell'immagine, dei prodotti e servizi dell'azienda mediante una specifica attività.

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA

È stata nuovamente riaperta la "finestra" per la rivalutazione dei beni d'impresa che, rispetto alle precedenti versioni, presenta maggiori vantaggi.

Le società di capitali e gli enti commerciali potranno rivalutare i beni d'impresa (immobili, attrezzature, arredi ecc.) e partecipazioni detenute al 31.12.2019 pagando un'imposta sostitutiva del 3% (negli anni passati l'aliquota era superiore al 10%), rateizzabile in tre anni. Inoltre, si potranno rivalutare anche singoli beni e non, come in passato, categorie omogenee di beni.

L'adesione a questa agevolazione, oltre ad avere effetti positivi sulla patrimonializzazione dell'azienda, consentirà anche la deduzione immediata dei maggiori ammortamenti, già a decorrere dal 2021 (nelle precedenti rivalutazioni il beneficio fiscale entrava in vigore dopo il terzo anno).

In caso di vendita del bene, la rivalutazione avrà efficacia fiscale soltanto a partire dal 2024.

PROROGA SECONDO ACCONTO IRAP-IRES-IRPEF PER SOGGETTI ISA

I contribuenti la cui attività è assoggettata ad Isa (compresi i forfettari e i soci di società di persone) potranno versare la seconda rata di acconti in scadenza il 30 novembre entro il 30 aprile 2021 **a patto di aver subito nel primo semestre 2020 un calo del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% rispetto allo stesso periodo del 2019.**

BONUS CENTRI STORICI

Il decreto contiene anche un aiuto agli esercizi commerciali dei centri storici e delle città ad alta vocazione turistica. È previsto un contributo a fondo perduto per chi ha subito una perdita di fatturato e corrispettivi, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, di almeno il 33% a giugno 2020. Il contributo è calcolato in percentuale (20%, 15% e 10% in relazione al volume di ricavi o compensi) sulla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito a giugno 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi di giugno 2019. Le città beneficiarie sono i capoluoghi di provincia che hanno un numero di presenze straniere almeno cinque volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni, nonché le città metropolitane che hanno presenze straniere in numero pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni.

PROROGA TASSE SOSPENSE DI MARZO-APRILE-MAGGIO

Per chi avesse sospeso le tasse (iva, ritenute, contributi ecc.) nei mesi di marzo, aprile e maggio, è stato previsto il recupero tramite due tranches di pagamenti:

- il 50% delle somme dovute si verseranno senza sanzioni e interessi il 16 settembre in unica soluzione o in 4 rate di cui l'ultima entro il 16 dicembre
- il restante 50% sarà dovuto in 24 rate, anche queste senza sanzioni e interessi, a partire dal 16 gennaio 2021.

Inoltre, viene spostata dal 31 agosto al 15 ottobre 2020 la data finale della sospensione dei termini dei versamenti da cartelle di pagamento e dagli avvisi esecutivi sulle entrate tributarie.

PROROGA PRESTITI E MUTUI

Viene estesa la durata della moratoria "Covid" sui prestiti e mutui, originariamente prevista fino al 30 settembre 2020. Il nuovo termine è stato ora fissato al 31 gennaio 2021 (31 marzo per le imprese del settore turistico).

MISURE PER L'OCCUPAZIONE

DECONTRIBUZIONE INPS NUOVE ASSUNZIONI

Le aziende che, successivamente all'entrata in vigore del decreto (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 agosto) ma entro la data del 31 dicembre 2020, procederanno ad assunzioni a tempo indeterminato o stabilizzeranno un rapporto a tempo determinato (con esclusione del settore agricolo), potranno beneficiare di esonero contributivo che avrà una durata massima di 6 mesi dall'assunzione e sarà calcolato su un massimale annuo, da riproporzionare su base mensile, di euro 8.060,00.

Questo esonero non potrà essere applicato ai rapporti di lavoro in apprendistato ed ai rapporti di lavoro domestico, ma è cumulabile con altri esoneri o riduzioni dell'aliquota previste dalla normativa vigente.

ATTENZIONE: non si potrà beneficiare dell'esonero quando il lavoratore abbia avuto nei sei mesi precedenti un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la stessa azienda.

SGRAVI NUOVE ASSUNZIONI SUD

Al fine di garantire gli attuali livelli occupazionali nelle regioni meridionali, ai datori di lavoro privati (esclusi gli imprenditori agricoli e i datori domestici) con sede di lavoro in Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna, con esclusione del settore agricolo e dei contratti di lavoro domestico, è riconosciuto un esonero dal versamento dei contributi pari al 30% dei complessivi contributi previdenziali dovuti per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei premi INAIL.

L'agevolazione, al momento, è concessa dal 1° ottobre al 31 dicembre 2020 ma è ancora soggetta ad approvazione della Commissione Europea che potrebbe però anche prorogarla per gli anni successivi.

PROROGA RINNOVO CONTRATTI A TERMINE

È possibile rinnovare o prorogare, per un periodo massimo di 12 mesi (fermo restando il limite complessivo di 24 mesi) e per una sola volta, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche in assenza di causale.

RADDOPPIO LIMITE BENEFIT E WELFARE AZIENDALE

Soltanto per il periodo d'imposta 2020, viene elevato da 258,23 a 516,46 euro l'importo del valore dei beni ceduti gratuitamente e dei servizi prestati dall'azienda ai lavoratori dipendenti che non concorre alla formazione del reddito e dell'imponibile previdenziale.

PROROGA CASSA INTEGRAZIONE O DECONTRIBUZIONE

Prolungati per un massimo di diciotto settimane complessive i trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga previsti per l'emergenza.

Per le aziende invece che ne hanno già fruito ma che non richiederanno l'estensione dei trattamenti di cassa integrazione, verrà riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per un massimo di quattro mesi, entro il 31 dicembre 2020 con il limite del doppio delle ore di integrazione salariale già utilizzata nei mesi di maggio e giugno.

Distinti Saluti